



Comune di Capannoli

Provincia di Pisa

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Deliberazione Numero 63 del 28/09/2019**

**OGGETTO:VARIANTE DI ASSESTAMENTO TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18-19 DELLA L.R.T. N. 65/2014. MODIFICHE PUNTUALI ALLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO. DETERMINAZIONI ASSUNTE IN ORDINE ALLE "OSSERVAZIONI PERVENUTE". APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 19 COMMA 4 DELLA L.R.T. N° 65/2014.**

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventotto del mese di Settembre, alle ore 10:30, presso la sede comunale, si è riunita il Consiglio Comunale convocata nei modi di legge.

Risultano rispettivamente presenti ed assenti:

CECCHINI ARIANNA	Sindaco	P
GIUNTINI SIMONA	Consigliere	P
MANGINI FEDERICO	Consigliere	P
CECCONI MARCO	Consigliere	P
CEI MATTIA	Consigliere	P
GIUNTINI BARBARA	Consigliere	Assente
GENNAI GIANCARLO	Consigliere	Assente
NANNA ANTONIO	Consigliere	P
SALVADORI MARCO	Consigliere	Assente
MARIANELLI ALESSANDRA	Consigliere	P
PASQUALETTI LUCA	Consigliere	P
BACHEROTTI ALESSANDRO	Consigliere	P
CAPPELLINI ALICE	Consigliere	P

Presiede la seduta, Sindaco Arianna Cecchini.

Assiste alla riunione e ne cura la verbalizzazione, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 267/2000, Il Segretario Comunale Antonio Salanitri.

Il Sindaco, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si procede pertanto con l'esame della proposta di deliberazione riportata di seguito.

Ai fini della decisione il Consiglio ha preso preliminarmente atto dei pareri resi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 relativamente alla sotto riportata proposta di deliberazione; i pareri sono allegati alla presente deliberazione.



- che le aree oggetto di variante non sono zone dichiarate “Beni paesaggistici con provvedimento Amministrativo ai sensi degli art. 146 – 141 del D.Lgs. 42/2004;
- che le aree della variante non sono state dichiarate e non contengono entità che siano state dichiarate “Beni culturali archeologici ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 42/2004;
- che l'area della variante puntuale denominata “parco fluviale”, senza previsione di impegno di suolo, ricade parzialmente in zona soggetta alla disciplina dei beni paesaggistici ex art. 142 comma 1, in parte lett. c (fiumi torrenti e corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di 150 m), e in parte lett. g (territori coperti da foreste e da boschi) del D.Lgs. 42/2004.
- che la variante non riveste natura intercomunale;

**Richiamata** la delibera di adozione del Consiglio Comunale n° 5 del **22 febbraio 2019**;

**Richiamato** gli artt. 17, 18, 19 della L.R.T. n. 65/2014.

**Richiamata** la L.R.T. n. 10/2010.

**Richiamato** il Regolamento di attuazione in materia di indagini geologiche, approvato con D.P.G.R. 25 ottobre 2011, n° **53/R**.

**Dato atto che** il presente provvedimento non ha riferimento contabile, poiché non comporta assunzione d'impegno di spesa.

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.lgs. n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica, *Arch. Michele Borsacchi*.

**Visto** il D.lgs. n° 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”.

Con n. 8 voti favorevoli n.0 voti contrari e n. 2 astenuti (Cei Mattia e Nanna Antonio) su n. 10 Consiglieri Comunali presenti e votanti, voti espressi in forma palese per alzata di mano;

## DELIBERA

1) Di controdedurre alle sotto elencate osservazioni, pervenute a seguito della pubblicazione della variante al Regolamento Urbanistico di cui all'oggetto, per l'intero territorio comunale, secondo le motivazioni espresse nell'allegato documento ad oggetto “*Determinazioni assunte in ordine alle osservazioni presentate*” (**All. A**):

- *osservazione n. 1* (06/04/2019 prot. n° 2756): accolta;
- *osservazione n. 2* (16/04/2019 prot. n° 3061): accolta;
- *osservazione d'ufficio n. 3* (13/09/2019 prot. n° 6882): accolta;

2) Di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 19, comma 4 della L.R.T. n° 65/2014, secondo gli elaborati come indicati nella delibera di adozione e secondo gli elaborati (cartografia e NTA) contenuti nel documento relativo alle “*Determinazioni assunte in ordine alle osservazioni presentate*”, la seguente variante al Regolamento Urbanistico adottata con deliberazione di C.C. n° 5 del **22 febbraio 2019**:

**“Variante di assestamento territorio comunale ai sensi degli artt. 17-18-19 della L.R.T. n. 65/2014. Modifiche puntuali alle previsioni del Regolamento Urbanistico”.**

3) Di dare atto che le modifiche apportate in sede di approvazione definitiva, in esito all'accoglimento delle osservazioni, sono coerenti ai contenuti generali della variante adottata.





Comune di Capannoli  
Provincia di Pisa

Area: Settore I Uso ed assetto del Territorio  
Servizio: Settore I Uso ed assetto del Territorio

OGGETTO :

**Parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 19/09/2019 ad oggetto:**

**“VARIANTE DI ASSESTAMENTO TERRITORIO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18-19 DELLA L.R.T. N. 65/2014. MODIFICHE PUNTUALI ALLE PREVISIONI DEL REGOLAMENTO URBANISTICO.**

**DETERMINAZIONI ASSUNTE IN ORDINE ALLE “OSSERVAZIONI PERVENUTE”.**

**APPROVAZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL’ART. 19 COMMA 4 DELLA L.R.T. N° 65/2014.”.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell’art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000.

La proposta non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e non ha riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente.

Capannoli, 19/09/2019

Responsabile  
BORSACCHI MICHELE / ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI CAPANNOLI**

PROVINCIA DI PISA

**SETTORE I: Uso ed assetto del Territorio**

Ufficio Urbanistica - Edilizia

Servizio lampade votive

TEL 0587 606671 - 606672 - 606675

FAX 0587 606690

MAIL [urbanistica@comune.capannoli.pisa.it](mailto:urbanistica@comune.capannoli.pisa.it)

56033 - Via Volterrana 223 - CAPANNOLI (PI)

C.F. 00172440505



Comune d'Europa  
"Bandiera d'Onore"

***VARIANTE DI ASSESTAMENTO TERRITORIO  
COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 17-18-19  
DELLA L.R.T. N° 65/2014***

*Delibera di adozione di C.C. n. 05 del 22/02/2019*

*Determinazioni assunte in ordine alle osservazioni e contributi presentati*

*(Allegato A)*

**Responsabile del Procedimento**

Arch. Michele Borsacchi

**V° IL SINDACO**

Arianna Cecchini

**Settembre 2019**













<b>N° progressivo</b>	<b>OSSERVAZIONE N° 2</b>
<b>N° protocollo dell'Amministrazione comunale</b>	Prot. N° 3061 del 16/04/2019
<b>Richiedente/i</b>	<b>Sig. BAGAGLI SILVANO Sig.ra GUIGGI GRAZIELLA</b>
<b>Ambito territoriale di pertinenza</b>	U.T.O.E CAPANNOLI
<b>Documenti di riferimento (N.T.A.)</b>	L'osservazione in oggetto riguarda specificamente: Ø Modifica cartografica. O Norme tecniche di attuazione.
<b>Sintesi dell'osservazione e richieste avanzate</b>	E' richiesto: 1) trasformazione parziale area da "verde pubblico attrezzato" a "verde privato"; 2) disciplinare in maniera più flessibile le aree di accesso ai lotti edificabili dalla strada pubblica mantenendo inalterata la superficie a parcheggio; 3) modifica alla perimetrazione delle aree destinate all'edificabilità, mantenendo inalterati la superficie e i parametri urbanistici.
<b>Analisi dell'osservazione</b>	L'osservazione, che interessa un ambito della valorizzazione, permette una funzionale e migliore utilizzazione dell'area edificabile.
<b>Riferimenti ad altre osservazioni</b>	Si vedano, per analogia di contenuti e di proposte avanzate, le seguenti osservazioni:
<b>Determinazione</b>	<b><u>Accolta</u></b> La modifica non comporta la diminuzione degli standard rispetto al dimensionamento complessivo del Regolamento Urbanistico vigente e permette, con la redistribuzione delle destinazioni, una progettazione organica del lotto. Il rimanente verde pubblico è funzionale alla riqualificazione del quadrivio anche con una possibile rotonda. Resta invariata la superficie a parcheggio e la normativa di riferimento per la progettazione (art. 10).

















5.3 adeguamenti ai distacchi minimi previsti nel R.E. da confini, fabbricati e strade;

5.4 rispetto della Legge 64/74 (normativa antisismica);

5.5 l'Amministrazione Comunale si riserva di individuare, all'interno della proprietà interessata (possibilmente ai margini o fuori del perimetro dell'ambito), l'esatta ubicazione dei nuovi fabbricati in relazione all'ambiente circostante, ovvero una minore altezza del fabbricato, in modo da salvaguardare i valori storico-ambientali dell'ambito, il rapporto fra costruito e non costruito, la percezione del paesaggio.

Gli interventi di sostituzione edilizia per l'uso residenziale sono condizionati:

- a) alla verifica della disponibilità di alloggi, nel numero massimo previsto nel dimensionamento del R.U. per finalità di osservatorio ;
- b) alla verifica del grado di urbanizzazione primaria presente nell'ambito, ovvero all'assunzione da parte della proprietà dell'immobile della spesa per il potenziamento delle reti di urbanizzazione;
- c) alla seguente ulteriore verifica: la indipendentemente dalla consistenza della volumetria esistente dei manufatti edilizi da demolire che ricadono sul terreno di proprietà, la percentuale da utilizzare per l'uso residenziale non potrà portare ad un numero di alloggi superiori ad uno; per consentire la realizzazione di n 1 alloggio sono previsti incrementi volumetrici come sopra articolati per categoria; nel caso in cui le volumetrie esistenti non diano luogo all' utilizzo dell' incremento volumetrico, in quanto la quantità di volume da demolire, superiore a 100 mc., consente già la realizzazione di un alloggio di categoria, le eventuali volumetrie residue potranno essere utilizzate per le altre destinazioni d'uso consentite nella zona.

Gli interventi di sostituzione edilizia per usi diversi dalla residenza sono condizionati all'osservanza di quanto indicato alla lett. b).

..... omissis .....





## STATO ATTUALE

### U T O E Capannoli

#### Scheda Norma AUR 1.20

[Ambito unitario di reupero:](#)  
[“Recupero edificio falegnameria all’ingresso](#)  
[di Capannoli da est \(Overvaldera\)”](#)

#### a) Il Progetto: i dati urbanistici e dimensionali

- Superficie: 5.180 mq
- Sono ammessi interventi fino alla sostituzione edilizia con incremento volumetrico massimo del 30%
- Per l’uso residenziale si potrà utilizzare fino al 70% della volumetria ammissibile; la volumetria residua potrà essere utilizzata per destinazioni compatibili con la residenza (artigianato, commercio, attività direzionali, servizi alla persona, pubblici esercizi)
- Altezza massima consentita: mt. 9
- Rapporto di copertura: 60 %
- In caso di dismissione dell’attività esistente, l’edificio esistente potrà essere utilizzato solo per attività artigianali compatibili con la residenza, non rumorose né inquinanti. In tale fase sono ammessi solo interventi manutentivi.

#### b) Caratteristiche funzionali e morfologiche

- Le nuove edificazioni dovranno assumere caratteristiche costruttive, formali e tipologiche coerenti con i modelli desumibili dalla tradizione degli agglomerati consolidati locali.
- Le coloriture o le pannellature esterne sono da concordare con l’UTC

#### c) Accessi, distribuzione viaria, infrastrutture e servizi, sistema di depurazione

- In cartografia sono indicati l’allargamento stradale e gli spazi da destinare a standard urbanistici
- Il sistema delle infrastrutture e delle aree per la sosta dovrà contribuire a determinare l’identità della nuova trasformazione ed un complesso di spazi integrati per i servizi e per lo svago
- Dovrà essere elaborato uno studio inerente il sistema di distribuzione del maggior traffico indotto nel contesto della viabilità territoriale di riferimento
- Dovranno essere reperiti gli spazi per parcheggi privati e pubblici e, in aggiunta a questi, i posti auto per i visitatori nella misura di 1 posto auto ad alloggio, facilmente accessibile dalla viabilità pubblica.
- Il progetto dovrà contenere i riferimenti ai sistemi di produzione di energie alternative previsti
- riguardo alla risorsa idrica, dovrà essere verificata l’adeguatezza della rete di distribuzione e il sistema di approvvigionamento, in base al fabbisogno idrico
- riguardo al sistema di depurazione, previo accertamento della non capacità dell’impianto pubblico, dovranno essere previsti sistemi di depurazione autonomi che rimarranno attivi e funzionanti fino al potenziamento del depuratore comunale



- Si intendono richiamate le condizioni alla trasformabilità elencate all'art. 53 della NTA del R.U.

#### **d) Interventi di riqualificazione e protezione ambientale**

- Dovranno essere eliminati annessi e manufatti abusivi
- Dovranno essere sostituiti o ristrutturati tutti i manufatti impropri, in contrasto morfologico con il contesto ambientale, esistente e di progetto.
- Le aree non edificate dovranno essere progettate privilegiando spazi verdi piantumati con essenze autoctone e parcheggi piantumati

#### **e) Tutela e valorizzazione degli insediamenti, della qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità**

Ai sensi del DPGR Toscana del 9 febbraio 2007 n. 2/R, Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio)-Disposizioni per la tutela e la valorizzazione degli insediamenti., dovrà essere dimostrata la qualità dell'intervento in rapporto al contesto territoriale, attraverso i seguenti indicatori di qualità:

- mobilità indotta
- trasporto pubblico
- interconnessioni del trasporto privato con i sistemi di trasporto pubblico, le piste ciclabili, i percorsi pedonali, introducendo parcheggi di interscambi
- gestione e separazione dei flussi commerciali
- arredo urbano idoneo a migliorare fruibilità e decoro dello spazio urbano (alberature, sistemazioni a verde, attrezzature ecologiche)
- contenimento del consumo energetico degli edifici e sostenibilità edilizia
- contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, risparmio idrico, salvaguardia e ricostruzione delle riserve idriche anche potenziali
- realizzazione di cisterne di accumulo dell'acqua piovana sia per il riutilizzo irriguo sia per il trattenimento delle acque di prima pioggia
- rispetto dei requisiti di fruibilità accessibilità e sicurezza degli insediamenti

Dovrà essere attentamente valutata l'incidenza dell'intervento con gli elementi strutturali del paesaggio agrario, con particolare riferimento agli elementi vegetazionali e agli altri assetti naturalistici-morfologici del paesaggio collinare riferito all'ambito di progetto.

#### **f) Modalità di attuazione**

Permesso di Costruire o S.C.I.A., previa presentazione di un planivolumetrico di insieme con dettaglio delle sistemazioni generali; stipula della convenzione nel caso che vengano individuati dal Comune spazi pubblici o di uso pubblico per la sosta e per la circolazione.

## STATO MODIFICATO

### U T O E Capannoli

#### Scheda Norma AUR 1.20

[Ambito unitario di reupero:](#)  
[“Recupero edificio falegnameria all’ingresso](#)  
[di Capannoli da est \(Overvaldera\)”](#)

#### a) Il Progetto: i dati urbanistici e dimensionali

- Superficie: 5.180 mq
- Sono ammessi interventi fino alla sostituzione edilizia con incremento volumetrico massimo del 30%
- Per l’uso residenziale si potrà utilizzare fino al 70% della volumetria ammissibile; la volumetria residua potrà essere utilizzata per destinazioni compatibili con la residenza (artigianato, commercio, attività direzionali, servizi alla persona, pubblici esercizi)
- Altezza massima consentita: mt. 9
- Rapporto di copertura: 60 %
- In caso di dismissione dell’attività esistente, l’edificio esistente potrà essere utilizzato solo per attività artigianali compatibili con la residenza, non rumorose né inquinanti. In tale fase sono ammessi solo interventi manutentivi.

#### b) Caratteristiche funzionali e morfologiche

- Le nuove edificazioni dovranno assumere caratteristiche costruttive, formali e tipologiche coerenti con i modelli desumibili dalla tradizione degli agglomerati consolidati locali.
- Le coloriture o le pannellature esterne sono da concordare con l’UTC

#### c) Accessi, distribuzione viaria, infrastrutture e servizi, sistema di depurazione

- In cartografia sono indicati l’allargamento stradale e gli spazi da destinare a standard urbanistici
- Il sistema delle infrastrutture e delle aree per la sosta dovrà contribuire a determinare l’identità della nuova trasformazione ed un complesso di spazi integrati per i servizi e per lo svago
- Dovrà essere elaborato uno studio inerente il sistema di distribuzione del maggior traffico indotto nel contesto della viabilità territoriale di riferimento e in ogni caso, nell’ambito dello studio di cui sopra, è ammessa la creazione di una viabilità secondaria, di collegamento tra la via Baciocchi e la S.P. n. 26 di Santo Pietro Belvedere, attraverso una progettazione integrata con valenza di studio paesaggistico. Per eventuali interventi a retta dovranno essere realizzati mediante l’uso di “ingegneria naturalistica”
- Dovranno essere reperiti gli spazi per parcheggi privati e pubblici e, in aggiunta a questi, i posti auto per i visitatori nella misura di 1 posto auto ad alloggio, facilmente accessibile dalla viabilità pubblica.
- Il progetto dovrà contenere i riferimenti ai sistemi di produzione di energie alternative previsti
- riguardo alla risorsa idrica, dovrà essere verificata l’adeguatezza della rete di distribuzione e il sistema di approvvigionamento, in base al fabbisogno idrico



## STATO SOVRAPPOSTO

### U T O E Capannoli

#### Scheda Norma AUR 1.20

[Ambito unitario di reupero:](#)  
[“Recupero edificio falegnameria all’ingresso](#)  
[di Capannoli da est \(Overvaldera\)”](#)

#### a) Il Progetto: i dati urbanistici e dimensionali

- Superficie: 5.180 mq
- Sono ammessi interventi fino alla sostituzione edilizia con incremento volumetrico massimo del 30%
- Per l’uso residenziale si potrà utilizzare fino al 70% della volumetria ammissibile; la volumetria residua potrà essere utilizzata per destinazioni compatibili con la residenza (artigianato, commercio, attività direzionali, servizi alla persona, pubblici esercizi)
- Altezza massima consentita: mt. 9
- Rapporto di copertura: 60 %
- In caso di dismissione dell’attività esistente, l’edificio esistente potrà essere utilizzato solo per attività artigianali compatibili con la residenza, non rumorose né inquinanti. In tale fase sono ammessi solo interventi manutentivi.

#### b) Caratteristiche funzionali e morfologiche

- Le nuove edificazioni dovranno assumere caratteristiche costruttive, formali e tipologiche coerenti con i modelli desumibili dalla tradizione degli agglomerati consolidati locali.
- Le coloriture o le pannellature esterne sono da concordare con l’UTC

#### c) Accessi, distribuzione viaria, infrastrutture e servizi, sistema di depurazione

- In cartografia sono indicati l’allargamento stradale e gli spazi da destinare a standard urbanistici
- Il sistema delle infrastrutture e delle aree per la sosta dovrà contribuire a determinare l’identità della nuova trasformazione ed un complesso di spazi integrati per i servizi e per lo svago
- Dovrà essere elaborato uno studio inerente il sistema di distribuzione del maggior traffico indotto nel contesto della viabilità territoriale di riferimento **e in ogni caso, nell’ambito dello studio di cui sopra, è ammessa la creazione di una viabilità secondaria, di collegamento tra la via Baciocchi e la S.P. n. 26 di Santo Pietro Belvedere, attraverso una progettazione integrata con valenza di studio paesaggistico. Per eventuali interventi a retta dovranno essere realizzati mediante l’uso di “ingegneria naturalistica”**
- Dovranno essere reperiti gli spazi per parcheggi privati e pubblici e, in aggiunta a questi, i posti auto per i visitatori nella misura di 1 posto auto ad alloggio, facilmente accessibile dalla viabilità pubblica.
- Il progetto dovrà contenere i riferimenti ai sistemi di produzione di energie alternative previsti

- riguardo alla risorsa idrica, dovrà essere verificata l'adeguatezza della rete di distribuzione e il sistema di approvvigionamento, in base al fabbisogno idrico
- riguardo al sistema di depurazione, previo accertamento della non capacità dell'impianto pubblico, dovranno essere previsti sistemi di depurazione autonomi che rimarranno attivi e funzionanti fino al potenziamento del depuratore comunale
- Si intendono richiamate le condizioni alla trasformabilità elencate all'art. 53 della NTA del R.U.

#### **d) Interventi di riqualificazione e protezione ambientale**

- Dovranno essere eliminati annessi e manufatti abusivi
- Dovranno essere sostituiti o ristrutturati tutti i manufatti impropri, in contrasto morfologico con il contesto ambientale, esistente e di progetto.
- Le aree non edificate dovranno essere progettate privilegiando spazi verdi piantumati con essenze autoctone e parcheggi piantumati

#### **e) Tutela e valorizzazione degli insediamenti, della qualità urbana, ambientale, edilizia e di accessibilità**

Ai sensi del DPGR Toscana del 9 febbraio 2007 n. 2/R, Regolamento di attuazione dell'art. 37, comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio)-Disposizioni per la tutela e la valorizzazione degli insediamenti., dovrà essere dimostrata la qualità dell'intervento in rapporto al contesto territoriale, attraverso i seguenti indicatori di qualità:

- mobilità indotta
- trasporto pubblico
- interconnessioni del trasporto privato con i sistemi di trasporto pubblico, le piste ciclabili, i percorsi pedonali, introducendo parcheggi di interscambi
- gestione e separazione dei flussi commerciali
- arredo urbano idoneo a migliorare fruibilità e decoro dello spazio urbano (alberature, sistemazioni a verde, attrezzature ecologiche)
- contenimento del consumo energetico degli edifici e sostenibilità edilizia
- contenimento dell'impermeabilizzazione del suolo, risparmio idrico, salvaguardia e ricostruzione delle riserve idriche anche potenziali
- realizzazione di cisterne di accumulo dell'acqua piovana sia per il riutilizzo irriguo sia per il trattenimento delle acque di prima pioggia
- rispetto dei requisiti di fruibilità accessibilità e sicurezza degli insediamenti

Dovrà essere attentamente valutata l'incidenza dell'intervento con gli elementi strutturali del paesaggio agrario, con particolare riferimento agli elementi vegetazionali e agli altri assetti naturalistici-morfologici del paesaggio collinare riferito all'ambito di progetto.

#### **f) Modalità di attuazione**

Permesso di Costruire o S.C.I.A., previa presentazione di un planivolumetrico di insieme con dettaglio delle sistemazioni generali; stipula della convenzione nel caso che vengano individuati dal Comune spazi pubblici o di uso pubblico per la sosta e per la circolazione.







